Siracusa. Contrasto allo spaccio: sequestrate 28 dosi di hashish in un edificio della zona alta

Continua l’impegno della Questura di Siracusa nella lotta alle piazze dello spaccio, al consumo ed alla vendita di sostanze stupefacenti nel territorio siracusano.
Durante i servizi svolti nella giornata di ieri, gli agenti delle Volanti hanno segnalato all’Autorità Amministrativa competente, cinque persone trovate in possesso di modica quantità di sostanza stupefacente, in punti della città noti per essere centri di spaccio (Via Immordini, Via Italia 103 e Via Santi Amato). In tale contesto operativo, in nottata, gli uomini delle Volanti, transitando in Via Immordini, hanno sottoposto a controllo un giovane sospetto di 21 anni, già conosciuto alle forze di polizia, sanzionandolo per aver violato le norme anti covid.
Perlustrando lo stabile in cui si trovava il giovane, gli agenti hanno rinvenuto un sacchetto contenente 28 dosi di hashish, sequestrandole.

Siracusa. Incidente in viale Scala Greca, auto finisce sull'aiuola spartitraffico

Incidente stradale oggi, in tarda mattinata, ìin viale Scala Greca, all’incrocio con viale Teracati e via Necropoli

Grotticelle. Due i veicoli coinvolti, una Lancia ed una Ford. La corsa di uno dei due mezzi è finita nell'aiuola spartitraffico. Da verificare l'esatta dinamica dello scontro. Non si registrano feriti.

Siracusa. Rapina in Toscana e truffa, tre anni a Fiaschè: ferito in una sparatoria fra "caminanti"

Arrestato Giuseppe Corrado Fiaschè, 54 anni, pluripregiudicato della comunità dei "caminanti". L'intervento è stato affidato ai carabinieri, su ordine dell'Autorità Giudiziaria. L'uomo, che è stato successivamente tradotto al carcere di Brucoli, deve scontare la pena di 3 anni e 10 mesi di reclusione in carcere poiché responsabile di una rapina commessa in Toscana ed una truffa commessa a Messina.
Il soggetto sostanzialmente è ritenuto dagli inquirenti un vero e proprio professionista della così detta "truffa dello specchietto". L'uomo in particolare- secondo quanto appurato- quando non riusciva ad ottenere subito l'indebito risarcimento, faceva valere le sue ragioni mostrando un coltello a serramanico, come è avvenuto nel corso della rapina perpetrata in Toscana e che gli è valsa la condanna oggi in espiazione. Si tratta dell'uomo rimasto gravemente ferito lo scorso settembre durante una sparatoria fra caminanti in via Rossella, a seguito della quale i Carabinieri del NORM della locale Compagnia fermarono e sottoposero successivamente a misure cautelari 6 persone, fra le quali lui stesso, che ancora attualmente si trovava agli arresti domiciliari. La

cattura è stata infatti per un certo periodo procrastinata poiché l’arrestato era ricoverato in ospedale per patologie invalidanti. Non appena dimesso, è stato catturato e condotto in carcere.

Siracusa. Hashish e marijuana, due giovani sorpresi dalla polizia

Due giovani, in circostanze diverse, sorpresi con addosso della droga, in un caso hashish e marijuana, nell’altro soltanto hashish. Gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto modiche quantità di stupefacente ieri, nel corso di quotidiani controlli finalizzati al contrasto della vendita e del consumo di droga nelle piazze dello spaccio siracusano. Segnalato all’autorità amministrativa un giovane di 22 anni, sorpreso in piazza Santa Lucia con hashish e marijuana, dunque e un 26enne sorpreso, invece, in via Santi Amato.

Siracusa. Dimentica la pentola sul fuoco, principio d'incendio in viale Tunisi

Momenti di paura in un’abitazione della zona di viale Tunisi. Un incidente domestico che avrebbe potuto avere conseguenze

più serie e si è per fortuna risolto con uno spauracchio per una donna che, dopo avere messo la pentola sul fuoco, ha dimenticato il fornello acceso. Divampato un piccolo incendio, che ha coinvolto la cappa posta sopra il piano cottura, sono stati allertati i vigili del fuoco, che hanno raggiunto l'abitazione e in pochi istanti domato il principio d'incendio. Sul posto, per sicurezza, anche un'ambulanza del 118. Non è stato, tuttavia, necessario, l'intervento dei sanitari. La situazione è tornata subito dopo alla normalità.

Siracusa. Controlli delle Volanti: denunciati due giovani ai domiciliari, violazioni e gente in casa

Si intratteneva in casa propria con persone estranee al nucleo familiare. Denunciato giovane di 26 anni, sottoposto agli arresti domiciliari. La violazione è emersa durante un controllo condotto dagli agenti delle Volanti.

Un altro giovane, di 22 anni, è stato, denunciato perchè non trovato in casa al momento del controllo.

L'incendio di due auto in strada, assolto dopo 8 anni e l'arresto 26enne di Portopalo

Il giudice monocratico del Tribunale di Siracusa ha dichiarato l’assoluzione del 26enne portopalese Alessandro Mallia. Era accusato di incendio doloso. Era stato arrestato nel gennaio del 2013 perchè ritenuto l’autore dell’incendio di due autovetture parcheggiate in strada. La visione di alcune immagini di videosorveglianza da parte dei Carabinieri, aveva permesso di individuare nella zona il 26enne. Nel filmato si vedrebbe Mallia sopraggiungere nei pressi delle due autovetture, scendere dal mezzo dove si trovava per farvi poi ritorno dopo appena 21 secondi. Secondo l’accusa, in quel frangente avrebbe appiccato l’incendio.
Adesso, dopo 8 anni, la chiusura del processo con l’emissione della sentenza di assoluzione per non avere commesso il fatto. Accolta la richiesta dell’avvocato difensore, Giuseppe Gurrieri. “Rimane l’amarezza di avere dovuto attendere così tanto tempo per vedere riconosciuto una ovvietà e cioè che in appena 21 secondi è umanamente impossibile per chiunque percorrere a piedi un tratto di strada lungo quasi sessanta metri all’andata e altrettanti al ritorno e nel medesimo frangente appiccare il fuoco a due autovetture, per poi risalire a bordo del proprio ciclomotore e recarsi in un vicino pub”, commenta Gurrieri. “Oggi finalmente è stata restituita l’onorabilità ad un giovane che per tutti questi anni ha dovuto subire il sospetto di essere l’autore di un incendio ai danni di due autovetture di proprietà di un suo concittadino”, continua il legale. “Sin da subito anche un congiunto del proprietario delle auto si era spontaneamente reso disponibile e aveva reso dichiarazioni al difensore, affermando che il Mallia si trovava con lui al bar mentre le due auto venivano incendiate e che se era stato immortalato

dalle telecamere era perchè, avendo visto le fiamme, si era prodigato a chiedere soccorso, quando già il fuoco era divampato”.

Barbecue in strada: 2.400 euro di multa per assembramento e denuncia per sei a Noto

Sei persone sono state denunciate a Noto dalla Polizia per accensioni pericolose in concorso e rifiuto di indicazioni sull’identità personale. Tutti già noti alle forze dell’ordine, sono appartenenti alla comunità nomade dei caminati.
Lo scorso 3 febbraio, in Pitagora, nei pressi dell’ingresso di un istituto scolastico, avevano acceso della legna per una sorta di barbecue all’aperto ed allestito un tavolo imbandito. Una pattuglia impegnata in servizio di controllo sul rispetto delle norme anti-covid è intervenuta sul posto anche sanzionando i sei per assembramento (2.400 euro di multe complessive).

Controlli anticovid e multe,

il primo bilancio dei Carabinieri: quasi 500 sanzioni

Durante le due settimane trascorse in zona rossa, i Carabinieri hanno sottoposto a controllo, in provincia di Siracusa, 3950 persone. Per 490 è scattata la sanzione per il mancato rispetto delle norme anti-covid. Sono state invece 918 le attività e gli esercizi commerciali sottoposti a verifica: 7 sono stati multati. Per 5 è stata inoltre disposta la chiusura provvisoria per 5 giorni a cui potrà seguire anche un formale provvedimento di sospensione temporanea dell'attività da parte della Prefettura.
Anche in questi giorni in zona arancione proseguono i controlli dei Carabinieri.

Traffico internazionale di stupefacenti, la Polizia esegue una misura di custodia in carcere

Agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un'ordinanza di custodia in carcere, emessa dal gip del Tribunale Ordinario di Venezia, a carico di Francesco Riitano. Il 41enne è già detenuto presso la Casa Circondariale di Siracusa. E' indagato dalle Squadre Mobili di Vicenza e Venezia e dallo SCO in quanto ritenuto componente un'associazione per delinquere stabilmente dedita al traffico internazionale di sostanze

stupefacenti, con contatti diretti in Sud America e soprattutto in Colombia, composta prevalentemente da soggetti di origine calabrese dimoranti in Lombardia, appartenenti, o comunque legati, alla famiglia di Ndrangheta dei Gallace.